

*** AGGIORNAMENTO LUGLIO 2003 ***
SINDROME RESPIRATORIA ACUTA SEVERA
(SARS)

Gentile collega, egregio collega

Desideriamo aggiornarla sull'epidemia di SARS ("polmonite atipica"). La presente circolare annulla e sostituisce quella precedente (Info medici 2003/08).

1 Situazione attuale

Nelle ultime settimane la situazione è viepiù migliorata un po' ovunque, compresa la Cina, Hong Kong e Toronto, e il numero di nuovi casi è ogni giorno più basso. La situazione **al 3 luglio 2003**, secondo quanto riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), fa stato di 8439 casi di **Sindrome respiratoria acuta severa (SARS)** in 28 paesi, ma di cui il 95% di tutti i casi provengono dalla Cina (compreso Hong Kong e Taiwan). Fino ad ora sono decedute 812 persone a causa della malattia. La letalità si attesta attorno al 10% e aumenta con l'età del paziente (è quasi del 50% in persone > 65 anni !).

Malgrado il miglioramento della situazione mondiale, reso possibile grazie alle importanti misure messe in atto in tutto il mondo, l'attenzione deve restare alta, affinché vengano prontamente identificati e trattati eventuali nuovi casi, così da scongiurare nuovi focolai epidemici.

In Svizzera sono segnalate 6 persone col sospetto della malattia (tutte guarite), mentre soltanto un caso è considerato probabile (già guarito). Nessun caso è stato segnalato finora in Ticino (situazione al 30.6.2003).

Per quanto concerne le partenze dalla Svizzera ci sono apposite raccomandazioni, che l'OMS e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) aggiornano a dipendenza del rischio di trasmissione interno in alcuni paesi. Visto il miglioramento della situazione a livello mondiale - e in particolare in Cina - **attualmente non c'è alcuna raccomandazione restrittiva di viaggio**. Negli aeroporti dei paesi a rischio restano comunque in vigore i controlli sistematici per i passeggeri in partenza.

Per gli **arrivi**, gli aeroporti internazionali svizzeri e dei paesi vicini continuano ad applicare le raccomandazioni dell'OMS (informazioni mirate ai passeggeri). Non c'è invece alcuna restrizione di entrata in Svizzera per le persone che giungono dai paesi colpiti dalla SARS.

2 Sindrome respiratoria acuta severa (SARS)

2.1 Epidemiologia e clinica della SARS

- **Agente causante:** un nuovo virus della famiglia dei coronavirus.
- **Tempo d'incubazione:** 2-7 giorni, al massimo 10 giorni.
- **Trasmissione:** attraverso goccioline, da persona a persona, dopo contatto stretto (sotto lo stesso tetto; assistenza medica; contatto non protetto con liquidi corporei di una persona malata). Allo stato attuale non vi è alcuna prova che una persona asintomatica possa trasmettere la malattia. La trasmissione oro-fecale non è esclusa. In base alle conoscenze attuali le merci, i prodotti e gli animali provenienti da regioni colpite dalla SARS non rappresentano un rischio per la salute pubblica.
- **Clinica:** sintomi simil-influenzali (febbre, mal di testa, artralgie, dolori muscolari, tosse secca), talvolta diarrea, difficoltà respiratorie.
- **Esami paraclinici:** ipossia, polmonite alla radiografia.
- **Terapia:** nessuna specifica conosciuta.
- **Profilassi farmacologica:** nessuna raccomandata.

2.2 Definizione del caso

Caso sospetto (1+2+3)	Caso probabile
<p>Ogni persona con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. febbre alta > 38 °C; 2. uno o più sintomi respiratori come: tosse, mancanza di fiato, dispnea; 3. a) un contatto stretto* con una persona con diagnosi di SARS nei 10 giorni precedenti l'inizio dei sintomi, oppure b) un soggiorno in paesi con SARS ** entro 10 giorni dall'inizio dei sintomi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caso sospetto con reperto radiologico di polmonite o con insufficienza respiratoria acuta di origine sconosciuta, oppure - Caso sospetto con decorso mortale e reperto autoptico di insufficienza respiratoria acuta di origine sconosciuta.

* Per contatto stretto s'intende chi si prende cura di persone affette da SARS, chi abita sotto lo stesso tetto e chi ha contatti diretti con secreti corporei di persone malate.

** S'intendono quei paesi dove è presente una **trasmissione locale** della malattia. Al 3 luglio 2003 i paesi sono: Taiwan (Cina).

3 Procedere

3.1 Persone con sintomatologia SARS (caso sospetto o probabile)

Ogni caso di SARS deve essere riferito al Pronto Soccorso di un ospedale regionale dell'EOC (OBV, OCL, ODL, OSG), se possibile previo annuncio telefonico da parte del medico curante che ha posto il sospetto diagnostico.

Misure precauzionali se il paziente si presenta nello studio medico:

- a) Al momento della visita il medico (e il personale di studio medico) deve portare una mascherina filtrante (FFP2 o "mascherina per Tbc"; se questa non è disponibile, utilizzare una mascherina chirurgica), i guanti, gli occhiali protettivi e il camice;
- b) per il paziente, porto della mascherina filtrante (o chirurgica);
- c) prestare particolare attenzione all'igiene personale, soprattutto il lavaggio e la disinfezione delle mani;
- d) nella misura del possibile usare materiale monouso; gli strumenti soggetti a disinfezione devono essere sterilizzati o almeno disinfettati termicamente;
- e) per la disinfezione di superfici, utilizzare sostanze che inattivano i virus, come per esempio l'alcool al 70%, oppure disinfettanti di superficie che portano la menzione CE;
- f) visto il rischio di contaminazione dell'ambiente e delle persone, si eviterà di raccogliere materiale biologico (sangue, urine, ecc.): gli accertamenti diagnostici saranno effettuati in ospedale;
- g) devono essere raccolti in maniera dettagliata i dati concernenti i sintomi, l'anamnesi di viaggio e le persone con le quali c'è stato un contatto stretto negli ultimi 10 giorni; queste persone devono essere contattate e informate: in caso di apparizione dei sintomi esse devono avvisare tempestivamente il loro medico curante telefonicamente.

Per ulteriori informazioni sulla presa a carico di pazienti con SARS raccomandiamo la lettura dell'articolo *Recommandations sur la marche à suivre en présence de personnes souffrant du Syndrome Respiratoire Aigu Sévère*, aggiornato al 30 maggio, scaricabile dal sito dell'UFSP (vedi sotto) oppure da richiedere al nostro ufficio.

In Pronto Soccorso e nei reparti degli ospedali EOC saranno adottate le necessarie misure precauzionali secondo le direttive interne del Servizio di prevenzione delle infezioni (isolamento, mascherina filtrante FFP2, uso dei guanti, degli occhiali, del camice protettivo, ecc.).

3.2 Raccomandazioni per le persone che hanno avuto un contatto stretto con una persona affetta da SARS

Il medico deve raccogliere dettagliatamente le informazioni relative ai contatti: nome, data di nascita, indirizzo del paziente; luogo, data, circostanze e durata del contatto.

Il medico raccomanderà a coloro che hanno avuto un contatto stretto con persone affette da SARS di limitare i contatti sociali durante 10 giorni. Queste persone devono essere istruite affinché misurino la temperatura 2 volte al giorno e in caso di temperatura superiore a 38°C, devono prendere contatto col medico curante.

3.3 Raccomandazioni per le persone di ritorno da un paese a rischio di SARS, ma senza sintomi per la malattia

Fintanto che la persona si sente bene ed è asintomatica, nessuna misura particolare: può rientrare normalmente al lavoro senza particolari precauzioni.

Le persone che hanno professionalmente contatti stretti con altre persone (p.es. personale sanitario) devono misurare la temperatura ogni giorno: se questa è superiore a 38°C bisogna consultare un medico e smettere immediatamente l'attività professionale.

4 Notifica

I casi sospetti e probabili secondo la definizione riportata al punto 2.2 devono essere tempestivamente dichiarati al Medico cantonale telefonicamente o tramite lo specifico formulario di dichiarazione (fax 091 814 4446, tel. 091 814 4005; al di fuori degli orari d'ufficio tramite la Polizia cantonale 091 825 5555).

5 Ulteriori informazioni

Informazioni possono essere richieste al dott. Mario Lazzaro, medico cantonale aggiunto (091-8144005).

Inoltre si possono consultare i seguenti siti internet:

<http://www.bag.admin.ch> (Ufficio federale della sanità pubblica)

<http://www.who.int> (Organizzazione mondiale della sanità)

<http://www.cdc.gov> (Centers for Disease Control and Prevention, USA).

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale
I. Cassis

Bellinzona, 4 luglio 2003